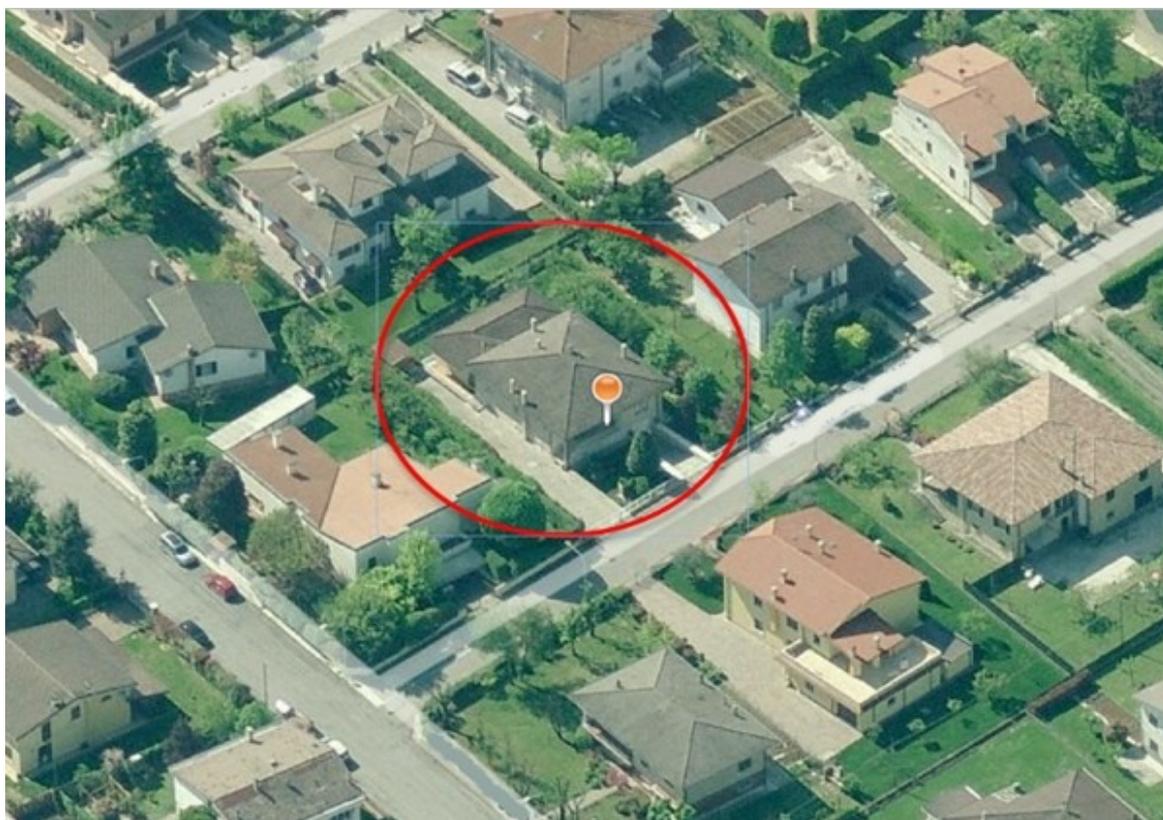

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

Impresa Edile Porrini Adelchi di Porrini Oriano & C. snc



Descrizione: **AMPLIAMENTO EDIFICIO ESIDENZIALE**

Ubicazione: **Via xxxxxxxxx - 46010 Curtatone (MN)**

Data presunta d'inizio lavori: **26/04/2012**

Durata presunta dei lavori: **150 gg**

Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere: **3**

Data	Note	Firma
26/04/12	Il presente Piano Operativo di Sicurezza è realizzato in rispetto del punto 3.2 dell'Allegato XV del D.Lgs.81/08 e si compone di una serie di sezioni organizzate in modo da soddisfare il dettato normativo.	

PER RICEVUTA:

Il Committente

.....
(Sig. Gatti Massimo)

1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente Piano Operativo di Sicurezza è realizzato in rispetto del punto 3.2 dell'Allegato XV del D.Lgs.81/08 e si compone di una serie di sezioni organizzate in modo da soddisfare il dettato normativo.

Il Piano Operativo di Sicurezza costituisce parte integrante della documentazione contrattuale di sicurezza cui devono attenersi anche gli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi.

1.1 ANAGRAFICA DI CANTIERE E IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

APPALTATORE/DATORE DI LAVORO
Ragione sociale: Impresa Edile Porrini Adelchi di PorriniOriano & C snc
Sede legale: Str. Solarolo, 123 – 46044 Solarolo di Goito (MN) Tel: 0376/608034 A.N.C./C.C.I.A.: xxxxxx INPS n°: xxxxxx
LEGALE RAPPRESENTANTE: Sig. Porrini Giulio
DIRETTORE TECNICO: N.N.
RAPPRESENTANTE DEI LAVORI: Sig. Porrini Giulio
RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE: Sig. Porrini Giulio
ASSISTENTE DI CANTIERE: N.N.
CAPO CANTIERE: Sig. Porrini Oriano
ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO: Sig. Porrini Giulio
ADDETTO ALL'ANTINCENDIO: Sig. Porrini Giulio
MEDICO COMPETENTE: Dott. xxxxx
NUMERO MEDIO DI PRESENZE IN CANTIERE: 3

1.2 ANAGRAFICA ADDETTI APPALTATORE

SOGGETTI DELL'APPALTANTE

Committente

Sig. xxxxx

Indirizzo: xxxxxxxxx

46010 Curtatone (MN)

Direttore dei Lavori

Geom. Massimo Battistini

Indirizzo: Via Virgilio,2

46010 Curtatone (MN)

Coordinatore per la progettazione ed esecuzione

Geom. Massimo Battistini

Indirizzo: Via Virgilio,2

46010 Curtatone (MN)

DIPENDENTI

NOME E COGNOME	QUALIFICA	NUMERO MATRICOLA	DATA IDONEITA	DATA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	FORMAZIONE
Porrini Oriano	Socio				
Porrini Lino	Socio				
Porrini Giulio	Socio				

3 ELENCO DEI D.P.I. IN DOTAZIONE AI LAVORATORI:

Il datore di lavoro mette a disposizione di tutti i suoi addetti i seguenti DPI. Tutti i DPI sono marcati CE e sono conformi alle prescrizioni del D. Lgs. 475/92 e successive modificazioni e integrazioni. I lavoratori sono stati informati e formati sulle necessità di utilizzo di detti DPI e sulle modalità di utilizzo (si allega allo scopo apposita dichiarazione sottoscritta dai partecipanti).

Tutti i lavoratori hanno in dotazione a disposizione nel cantiere i seguenti dispositivi di protezione:

SCARPE DI SICUREZZA
CASCO
GUANTI
CINTURA DI SICUREZZA
MASCHERINE ANTIPOLVERE MONOUSO
CUFFIE ANTIRUMORE

4 CONTESTO AMBIENTALE

4.1 RISCHI INTRINSECI DELL'AREA DI CANTIERE

Dopo apposito sopralluogo l'area dell'intervento si presenta in normale stato: **il cantiere risulta essere inserito in un lotto già delimitato, si andrà a delimitare il cantiere sul retro e lateralmente con la casa del proprietario confinante.**

-
- Elenco delle caratteristiche da tenere in considerazione in relazione ad apprestamenti ed a misure particolari da attuare riportati nei riferimenti planimetrici: falda, fossati, scoli, alberi, manufatti da demolire, caratteristiche geomorfologiche

Nessuna

- Linee aeree: linee elettriche di alta tensione, linee elettriche di media - bassa tensione, linee telefoniche, altre opere:

Nessuna presenza di linee elettriche nel lotto di cantiere

- Opere di sottosuolo in cantiere: linee elettriche di alta tensione, linee elettriche di media - bassa tensione, linee telefoniche, rete del gas, rete dell'acqua, rete fognaria

Non vi sono pericoli di intercettazione d'impianti.

4.2 RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

La zona in cui viene eseguito è delimitata da recinzioni esistenti e si procede ad inserire una zona di accatastamento materiale di risulta derivanti dalle demolizioni del tetto e a delimitare le operazioni di movimento mezzi.

Elementi che influenzano tale attività:

Caduta del carico durante il trasporto

1. Il carico, il trasporto e lo scarico degli elementi prefabbricati devono essere effettuati con i mezzi e le modalità appropriate in modo da assicurare la stabilità del carico e del mezzo, in relazione alla velocità di quest'ultimo. I percorsi su aree private e nei cantieri devono essere definiti previo controllo da ripetere ogni volta che, a seguito dei lavori o di fenomeni atmosferici, se ne possa presumere la modifica.

Caduta del materiale sollevato

1. I ganci e le funi devono recare contrassegno con il nome del fabbricante e i requisiti di rispondenza alle specifiche tecniche.

2. I ganci utilizzati devono essere privi di deformazioni, adatti al peso da sollevare, avere la chiusura di imbocco efficiente e riportata la portata massima ammissibile.

Caduta del personale

1. I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose

Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici

1. I cavi di alimentazione e le prolunghine devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta

2. I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere

3. Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale

4. Le prese a spina devono essere provviste di polo di terra ed avere le parti in tensione non accessibili senza l'ausilio di mezzi speciali. Le prese devono essere munite di un dispositivo che eviti il disinnesto accidentale della spina.
5. Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore

Investimento

1. All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi.
2. E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti
3. E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere
4. E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
5. Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e , ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.
6. Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.
7. Verificare prima dell'inizio di queste lavorazioni che le dimensioni e che lo stato del disco siano rispettivamente di corrette dimensioni ed in buono stato. Prevederne l'eventuale sostituzione in casi contrario (provvedendo ovviamente a togliere la tensione all'attrezzatura). Al termine della lavorazione, rallentare per poi fermare il disco con idoneo materiale, per evitare di farlo girare pericolosamente a vuoto

Caduta del carico durante il trasporto

1. Il carico, il trasporto e lo scarico degli elementi prefabbricati devono essere effettuati con i mezzi e le modalità appropriate in modo da assicurare la stabilità del carico e del mezzo, in relazione alla velocità di quest'ultimo. I percorsi su aree private e nei cantieri devono essere definiti previo controllo da ripetere ogni volta che, a seguito dei lavori o di fenomeni atmosferici, se ne possa presumere la modifica.

Caduta materiale da scale o da armature

1. Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)

Sganciamento e caduta dell'attrezzatura

1. Controllare sempre l'aggancio del contenitore, il congegno di sicurezza e la portata del gancio.
2. Prima di dare tensione ad un impianto a lavoro ultimato verificare che tutte le protezioni installate o rimosse siano al loro posto
3. Qualora il quadro di sezionamento di una linea sia inserito in un luogo protetto di chiusura con serratura, dopo aver provveduto a disinserire gli interruttori o i componenti necessari, inserire il cartello "Lavori in corso. Non attivare gli interruttori - Pericolo di morte", poi chiudere a chiave il locale

Rumore verso l'esterno del cantiere

SI NO

Le attrezzature sono correttamente mantenute e utilizzate in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitare la rumorosità eccessiva. Verranno utilizzati idonei DPI dell'udito per ridurre l'elevata rumorosità dei macchinari a cui sono sottoposti quotidianamente i lavoratori.

Per queste lavorazioni comunque si rientra nei limiti di legge.

Emissioni di agenti inquinanti

SI NO

Non vengono utilizzati materiali combustibili e nessun tipo di agente inquinante

2.2.3 Caduta di oggetti dall'alto all'esterno del cantiere

SI NO

Durante le operazioni di scavo non eseguiti dalla nostra ditta, si procederà alle assistenze per permettere agli operatori di lavorare in sicurezza, in particolare si procederà al transennamento dello scavo e alla pulizia della viabilità.

Per i ponteggi verranno eseguiti secondo le prescrizioni dell'addetto **Sig. Porrini Lino**, addetto al corso del **PIMUS**. Si ricorda inoltre che il materiale non deve essere gettato dall'alto, ma deve essere convogliato oppure trasportato a terra. La zona sottostante le demolizioni deve essere vietata la sosta ed il transito.

2.2.4 Rischi connessi alla viabilità esterna dei mezzi

SI NO

L'area del cantiere è situata all'interno del lotto già recintato. L'area circostante sarà controllata, tramite un operatore (preposto) individuato all'interno della Ditta.

5 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Recinzione di cantiere . (Già delimitata la zona cantiere da recinzione esistente)

Verrà realizzata la recinzione plastificata per delimitare la zona dell'intervento.

5.1 DELIMITAZIONE, ACCESSI, VIABILITÀ INTERNA.

L'area di cantiere sarà delimitata per impedire l'ingresso di estranei al loro interno.

5.1.1 RECINZIONE DI CANTIERE

Nelle zone in cui vi è il pericolo di polveri sono state realizzate apposite zone opportunamente protette con idoneo materiale. I passi carrabili sono dotati di cancelli di ampie dimensioni. Al termine dei lavori il cantiere dovrà sempre essere tenuto in perfette condizioni, permettendo al committente la sosta dell'automobile nel cortile interno di proprietà .

5.1 DELIMITAZIONE, ACCESSI, VIABILITÀ INTERNA.

Durante i lavori deve essere assicurata la viabilità delle persone e dei veicoli. Alle vie di accesso ed ai punti pericolosi non proteggibili devono essere apposte apposite segnalazioni. La circolazione non necessita particolari prescrizioni.

SCELTE PROGETTUALI E ORGANIZZATIVE

Il committente mette a disposizione i seguenti servizi:

Verrà fatta richiesta all'ENEL per allaccio contatore di cantiere.

Sarà poi compito della Ditta predisporre il quadro elettrico generale certificato e i quadri di derivazione per le varie utenze.

Si ricorda che la gru verrà installata a ridosso dell'abitazione. Verrà installata idonea gru noleggiata dalla ditta xxxxxx (xxxxxx) alta 18 mt.

5.1.2 SERVIZI

I servizi previsti conformi a quanto previsto dalle normative in materia di igiene e sicurezza sono i seguenti:

Latrine n°:	1
Baracca n°:	1
lavatoi: n°:	/
mensa mq:	/
spogliatoi mq.:	/
docce n°:	/
dormitorio:	/

L'ubicazione è riportata nella pianta apposta allegata al presente documento.

5.1.4 AREE DI DEPOSITO E MAGAZZINO

L'ubicazione dell'area deposito magazzino è individuata in una zona predisposta a discrezione della Ditta.

5.1.5 EVENTUALI IMPIANTI MESSI A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE

Il servizio igienico verrà installato sul lotto e collegato alla pubblica fognature.

5.1.6 DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DA ALLESTIRE

Nella pianta del cantiere allegata sono riportati gli allacciamenti e gli impianti di cantiere previsti e di seguito riepilogati

- Impianto elettrico comprensivo di messa a terra potenza
- Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche
- Impianto idrico
- Impianto fognario
- Impianto/deposito gas, carburanti e olii
- Impianto di illuminazione

5.1.7 SEGNALETICA

La segnaletica è conforme al D.Lgs 493/96 in particolare per tipo e dimensione.
In cantiere sono previsti i cartelli elencati nella cartellonistica di cantiere allegata di seguito

6 DESCRIZIONE E PROGRAMMA LAVORI

6.1 DESCRIZIONE DEI LAVORI

La realizzazione dell'opera prevede le fasi di lavoro/lavorazioni di seguito riportate. Sono indicati per ciascuna fase/lavorazione i responsabili unitamente ad eventuali proposte di variazione dei periodi di esecuzione rispetto a quanto riportato nel piano di sicurezza.

1. Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di cantiere (elettrico, terra, idrico, fogna), posizionamento macchinari (betoniera a bicchiere, sega circolare ecc.)
2. Casseratura fondazioni
3. Posa Armatura metallica
4. Getto fondazioni e realizzazione battuto in cls
5. Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motor
6. Montaggio, utilizzo di ponteggi metallici con tubi Innocenti o elementi prefabbricati
7. Realizzazione muratura
8. Posa di isolante e falsi telai
9. Manto di copertura in tegole o coppi
10. Posa intonaco
11. Operazioni di disallestimento del cantiere
12. Realizzazione di Nuova muretta in blocchi splittati
13. Sistemazione vialetti carrabili

7 ELENCO DEI MEZZI, ATTREZZATURE DA CANTIERE E SOSTANZE PERICOLOSE CON INDICAZIONE IDONEITÀ E/ O IDENTIFICAZIONE

Autogru	Libretto di collaudo ISPESL	Non previsto
Attrezzi generici di utilizzo	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto

manuale		
Cavi elettrici, prese, raccordi		Non previsto
Baracche di cantiere ad uso uffici o magazzino	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Gru di qualsiasi dimensione e portata	Libretto di collaudo ISPESL	Tipo Benedini B22 Matricola 020049/1997 (Vedi documentazione allegata)
Automezzi	Libretto di circolazione	Non previsto
Escavatore	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Pala meccanica	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Autocarri	Libretto di circolazione	Non previsto
Servizi igienici e sanitari	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Sega circolare	Libretti di manutenzione d'uso	Macchina sottoposta a manutenzione periodica
Saldatrice di qualsiasi tipo	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere e scavare	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Scale o piccoli ponteggi anche su ruote	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Materiali per la lavorazione dell'impianto di messa a terra (puntazze, cavo di rame, tubazione in PVC, morsetti, ecc.)	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Recinzione di qualsiasi genere	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Ponteggi	Autorizzazione ministeriale	Vedi documentazione allegata
Martello demolitore	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Carriola	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Flessibile	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Scale a mano di qualsiasi genere	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Funi		Vedi documentazione allegata
Sistemi di imbragatura	Libretti di manutenzione d'uso	Contollo periodico
Tubi in acciaio	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Carrucole a mano	Libretti di manutenzione d'uso	Macchina sottoposta a manutenzione periodica
Calce		Non previsto
Malta		Non previsto
Componenti vari di carpenteria metallica	Libretti di manutenzione d'uso	Non previsto
Trapani speciali o avvitatrici	Libretti di manutenzione d'uso	Macchina sottoposta a manutenzione periodica
Sega	Libretti di manutenzione d'uso	Macchina sottoposta a manutenzione periodica
Legname per costruzioni		Non previsto

Sega a disco	Libretti di manutenzione d'uso	Macchina sottoposta a manutenzione periodica
Betoniera a bicchiere	Libretti di manutenzione d'uso	Macchina sottoposta a manutenzione periodica (Vedi documentazione allegata)

8 GESTIONE DELL'EMERGENZA

8.1 ASSISTENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO NEL CANTIERE

L'impresa garantisce la presenza di un addetto al primo soccorso durante l'intero svolgimento dell'opera, al quale faranno riferimento tutte le imprese presenti. L'addetto è in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso di primo soccorso presso strutture specializzate.

ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO: **Porrini Giulio**

8.2 PREVENZIONE INCENDI

L'attività presenta rischi significativi di incendio SI NO

Tale attività non presenta pericoli in quanto si usano prodotti chimici infiammabili.

ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI: **Porrini Giulio**

8.3 EVACUAZIONE

L'attività di cantiere richiede particolari misure di evacuazione SI NO

8.4 INDICAZIONI GENERALI

L'impresa dichiara che tutti i presenti sono stati informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza. L'impresa provvederà ad esporre in posizione visibile le procedure stesse, unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

9 VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DELLE SCHEDE DELLA SICUREZZA PROPOSTE AD INTEGRAZIONE O MODIFICA AL PIANO

9.1 METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata quella di suddividere l'opera in categorie di lavorazioni; ogni categoria è stata a sua volta divisa in attività e per ogni attività si è proceduto all'individuazione dei rischi strettamente correlati all'attività medesima e dei rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, sostanze e materiali.

I rischi sono stati quindi analizzati in riferimento: alle norme di legge e di buona tecnica, al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni, ad eventuali pericoli correlati. Sono stati inoltre classificati in base ad un livello di gravità la cui scala è: 1: invalidità temporanea, 2: invalidità permanente, 3: infortunio mortale. Gli stessi rischi sono stati valutati anche in base ad un livello di probabilità la cui scala è: 1: poco frequente, 2: frequente, 3: molto frequente

9.2 SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per ogni categoria di lavoro è stata elaborata la relativa scheda di valutazione riportata in allegato. Questa contiene: le attività, i rischi, la stima dei rischi, le misure per la loro eliminazione o riduzione e i soggetti destinatari delle misure stesse (vedi punto 1.1 per l'identificazione delle imprese).

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da 1 a 3 crescente all'aumentare del rischio con il seguente significato di massima:

Stima Significato

- 1 il rischio è basso: si tratta di una situazione nella quale un eventuale incidente provoca raramente danni significativi
- 2 il rischio è medio: si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.
- 3 il rischio è alto: si tratta di una situazione che per motivi specifici del cantiere o per la specificità della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

10 PRESCRIZIONI OPERATIVE

Tutti i sub-appaltatori dovranno rilasciare apposita dichiarazione di presa visione al piano operativo, di accettazione dei contenuti e delle prescrizioni. Tale dichiarazione sarà disponibile su richiesta per presa visione al responsabile dei lavori.

10.1 MISURE PER LA PRESENZA DI DIVERSE IMPRESE E/O LAVORATORI AUTONOMI

Per il coordinamento e la cooperazione tra i diversi soggetti presenti sono previste delle riunioni indette dal responsabile del cantiere prima dell'inizio delle attività delle diverse imprese. Nel caso si verificasse la necessità di intervento di altri soggetti non previsti saranno individuate, da le relative misure di coordinamento. I verbali di dette riunioni saranno rese disponibili su richiesta per presa visione al coordinatore all'esecuzione su richiesta specifica.

Le misure generiche sono riportate nelle schede di valutazione dei rischi del piano operativo.

10.2 DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI COMUNI

L'impresa ha provveduto formare adeguatamente all'uso i lavoratori di quanto messo a loro disposizione.

Gli impianti comuni non possono essere utilizzati dai sub-appaltatori direttamente per alcun motivo.

Le attrezzature saranno utilizzabili esclusivamente dal personale dell'impresa.

11 MANSIONI INERENTI LA SICUREZZA SVOLTE DALLE SEGUENTI FIGURE:

FIRME

Rappresentante legale della ditta <u>Porrini Giulio</u>
--

per presa visione:

Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori <u>Porrini Giulio</u>
Il responsabile di cantiere <u>Porrini Oriano</u>
L'assistente di cantiere <u>////////////////////</u>

Il responsabile del SPP **Porrini Giulio**

12 AUTOCERTIFICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Oggetto: Autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 29, comma 5, D. Lgs. 9 Aprile 2008

Il/La sottoscritto/a **PORRINI GIULIO** in qualità di Titolare/Legale Rappresentante della Ditta **IMPRESA EDILE PORRINI ADELCHI SNC** con sede legale in **GOITO** esercente l'attività di **IMPRESA EDILE** nella sede operativa di **SOLAROLO in STR. SOLAROLO, 123**

PREMESSO

- che la Ditta non occupa più di 10 addetti, compresi i soci lavoratori
- che l'attività della Ditta non rientra tra quelle considerate all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d) nonche g) D. Lgs. 81/08.

AUTOCERTIFICA

1. di aver adempiuto, per l'attività di cui sopra, all'obbligo della valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro
2. di aver adempiuto agli obblighi ad essa collegati:

- individuando le conseguenti misure di prevenzione e protezione;
- programmando l'esecuzione, nei tempi consentiti, delle conseguenti misure di prevenzione
- elaborando, ove necessario, le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali
- istituendo ed aggiornando il "Registro delle manutenzioni programmate delle attrezzature di lavoro e degli ambienti"
- programmando gli interventi di informazione e formazione per:
 - a) lavoratori
 - b) incaricati della prevenzione incendi e lotta antincendio,
 - c) incaricati del pronto soccorso
 - d) Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

PRECISA INOLTRE

che la valutazione è stata effettuata dal Datore di Lavoro e che sono stati coinvolti i Lavoratori di aver dato informazione della presente autocertificazione al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ed in mancanza di questo a tutti i lavoratori.

GOITO, 26-04-12

IL DICHIARANTE

.....

NOTA: Art. 29 comma 5 D. Lgs. 81/08: i datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi di cui al presente articolo sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, gli stessi datori di lavoro possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi.

AUTODICHIARAZIONE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE

Il/La sottoscritto/a **PORRINI GIULIO** in qualità di Titolare/Legale Rappresentante della Ditta **IMPRESA EDILE PORRINI ADELCHI SNC** con sede legale in **GOITO** esercente l'attività di **IMPRESA EDILE** nella sede operativa di **SOLAROLO in STR. SOLAROLO, 123** a seguito della valutazione dei rischi effettuata anche avvalendosi della consulenza di personale competente,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

· che per quanto riguarda il rischio rumore nessun addetto è sottoposto ad un livello di esposizione al rumore superiore ai valori inferiori di azione (**LEX8h inferiore a 80 dB(A)**), con pressione acustica istantanea (ppeak) **inferiore a 112 Pa (135 dB(C) riferito a 20 (micro)Pa)** e che la natura e l'entità dei rischi connessi rendono non necessaria una valutazione maggiormente dettagliata dei rischi (*Capo II, D.Lgs 81/08*).

Il sottoscritto fa presente che, qualora dovessero cambiare sostanzialmente le condizioni ambientali di lavoro o vi fossero mutamenti ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori, e comunque con **cadenza quadriennale**, ripeterà la valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/08 con tutte le ulteriori indagini necessarie che da essa dovessero essere oggetto di ulteriore analisi, o qualora l'esito della sorveglianza sanitaria ne richiedesse la necessità.

GOITO, 26-04-12

IL DICHIARANTE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI

Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 81/2008

Il/La sottoscritto/a **PORRINI GIULIO** in qualità di Titolare/Legale Rappresentante della Ditta **IMPRESA EDILE PORRINI ADELCHI SNC** con sede legale in **GOITO** esercente l'attività di **IMPRESA EDILE** nella sede operativa di **SOLAROLO in STR. SOLAROLO, 123** vista la lettera c) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalle altre disposizioni legislative in materia, e che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali sono sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

GOITO, 26-04-12

IL DICHIARANTE

ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI LAVORATORI

Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 81/2008

Tipo di protezione	Tipo di DPI	Fornito		Mansione del lavoratore
Protezione del capo	Elmetto	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiere, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione dell'udito	Tappi Cuffie	SI SI	NO NO	Manovale, muratore, capocantiere, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione delle vie respiratorie	Maschere antipolvere Maschere a filtro Autorespiratori	SI SI SI	NO NO NO	Manovale, muratore, capocantiere, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione occhi e viso	Occhiali Visiera Schermo per saldatura	SI SI SI	NO NO NO	Manovale, muratore, capocantiere, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione dei piedi	Scarpe antinfortunistiche Stivali in gomma	SI SI	NO NO	Manovale, muratore, capocantiere, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione delle mani	Guanti in pelle Guanti in gomma	SI SI	NO NO	Manovale, muratore, capocantiere, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione delle altre parti del corpo	Ginocchiere	SI	NO	piastrellista
Protezione contro le cadute dall'alto	Cinture o imbraghi di sicurezza	SI	NO	operaio polivalente pontista ponteggiatore, addetti ad attività in quota
Altro:		SI	NO	
Altro:		SI	NO	

GOITO, 26-04-12

IL DICHIARANTE

NOMINATIVI DELLE FIGURE DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettere e), f) del D.Lgs. 81/2008

Il/La sottoscritto/a **PORRINI GIULIO** in qualità di Titolare/Legale Rappresentante della Ditta **IMPRESA EDILE PORRINI ADELCHI SNC** con sede legale in **GOITO** esercente l'attività di **IMPRESA EDILE** nella sede operativa di **SOLAROLO in STR. SOLAROLO, 123** viste le lettere e) ed f) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

che i nominativi delle figure della sicurezza all'interno dell'azienda sono i seguenti:

Datore di lavoro:	PORRINI GIULIO - LINO - ORIANO
Preposti:	PORRINI GIULIO - LINO - ORIANO
Responsabile del servizio prevenzione e protezione:	PORRINI GIULIO
Addetti gestione emergenze e lotta antincendio:	PORRINI GIULIO
Addetti al primo soccorso:	PORRINI GIULIO
Medico competente:	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (o RLST*):	

* Non avendo i lavoratori eletto un RLS interno, assume la funzione di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza il RLST designato dagli organismi deputati del territorio

GOITO, 26-04-12

IL DICHIARANTE

ELENCO DEI LAVORATORI RISULTANTI DAL LIBRO MATRICOLA E RELATIVA IDONEITÀ SANITARIA

Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 81/2008

Il/La sottoscritto/a **PORRINI GIULIO** in qualità di Titolare/Legale Rappresentante della Ditta **IMPRESA EDILE PORRINI ADELCHI SNC** con sede legale in **GOITO** esercente l'attività di **IMPRESA EDILE** nella sede operativa di **SOLAROLO** in **STR. SOLAROLO, 123**:

n.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

Allegato: Idoneità sanitaria dei lavoratori in elenco

GOITO, 26-04-12

IL DICHIARANTE

**DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI
DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008**

Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera I) del D.Lgs. 81/2008

Il/La sottoscritto/a **PORRINI GIULIO** in qualità di Titolare/Legale Rappresentante della Ditta **IMPRESA EDILE PORRINI ADELCHI SNC** con sede legale in **GOITO** esercente l'attività di **IMPRESA EDILE** nella sede operativa di **SOLAROLO in STR. SOLAROLO, 123** a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della L. 15/1968 e dall'art. 11 comma 3 del DPR 403/1998 in caso di dichiarazioni false e mendaci, vista la lettera I) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 81/2008.

Allegato: copia carta di identità del dichiarante

GOITO, 26-04-12

IL DICHIARANTE

ALLEGATI

DOCUMENTAZIONE

Sono a disposizione per presa visione nel cantiere i seguenti documenti:

- X certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;
- O dichiarazione sul tipo di contratto di lavoro applicato;
- X copia degli ultimi 3 anni del Registro Infortuni dell'Appaltatore
- X copia documentazione inerente l'idoneità lavorativa specifica dei lavoratori impiegati predisposto dal medico competente per le mansioni previste;
- O copia documentazione in merito alla formazione e all'informazione fornite ai lavoratori;
- X dichiarazione sul rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali dichiarazione di cui all'art.3, comma 8 del D.LGS. 494/96
- X copia del Libro matricola, del Libro paga e del registro infortuni, stralcio relativo al personale di cantiere
- O eventuale altra documentazione di sicurezza richiesta dalla norma (es. disegno esecutivo e progetto del ponteggio firmato da Ingegnere o Architetto abilitato avente configurazione strutturale complessa o non prevista negli schemi tipo o composto da elementi di ponteggi differenti., programma delle demolizioni, piano dei lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto, etc
- X elenco delle macchine, degli impianti e degli apprestamenti che verranno utilizzati in quel cantiere con descrizione, per ognuno, del livello di sicurezza raggiunto (marchio CE, verifica di rispondenza alle norme tecniche di sicurezza, libretto del ponteggio, libretto degli impianti di sollevamento, per il controllo periodico delle funi, per i ponteggi, per gli apparecchi a pressione ecc...)
- O elenco delle sostanze e preparati pericolosi che verranno utilizzati in quel cantiere con fornitura, per ognuno, delle schede di sicurezza;
- X Schede della sicurezza con individuazione analisi e valutazione dei rischi specifici per quel cantiere con individuazione delle soluzioni preventive da adottare, dando evidenza alle differenze indicate nel piano esecutivo con indicazione dei responsabili di ciascuna lavorazione
- X Pianificazione dei tempi di lavorazione
- O rapporto di valutazione del rumore a norma dell'art. 40 del decreto 277/91;
- X Elenco dei sub-appalti o dei lavoratori autonomi con indicazione della ditta, dell'importo dei lavori, del periodo di lavorazione, del responsabile dei lavori, della dichiarazione sottoscritta di presa visione del piano di sicurezza, dei relativi requisiti e oneri con relativo elenco dei documenti da produrre (stessi sopra indicati sotto la voce documenti dell'impresa)

Documentazione relativa alle imprese subappaltatrici

- X Certificato CCIAA iscrizione
- X Dichiarazione regolarità contributiva
- O Copia della lettera con la quale la ditta subappaltatrice comunica il nome dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione
- X Copia della dichiarazione di presa visione ed accettazione ai subappaltatori del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del piano operativo (relazione, documento valutazione dei rischi, cronoprogramma, coordinamento, schede delle sostanze pericolose, cartellonistica)
- O verbali riunione coordinamento attività dei sub-appaltatori

Documentazione relativa alle attrezzature ed agli impianti

- X copia autorizzazione ministeriale e libretto d'uso dei ponteggi
- O Libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento, con annotazione delle verifiche previste
- X Copia della verifica periodica, effettuata dal PMIP, degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg (durata prevista del cantiere superiore ad un anno)
- X dichiarazione di conformità legge 46/90 per impianto elettrico di cantiere